

## MEMORIA

di



**Suor M. TOMASILLA**  
del Cuore Immacolato di Maria  
(APOLLONIO Nelda)

nata a Parenzo d'Istria  
il 04 aprile 1924

morta a Cormons (Gorizia)  
il 01 marzo 2014

Religiosa da 73 anni

*“Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia,  
e tutto il resto vi sarà dato in più” (Mt 6, 33)*

L'insegnamento di Gesù, proclamato nel Vangelo di questa domenica e sempre tenuto in evidenza nella nostra Famiglia religiosa come supporto della nostra spiritualità, è stato la guida per suor Tomasilla nel vivere la propria vita religiosa con serenità e gioia, nell'abbandono fiducioso alla Provvidenza di Dio. Questa nostra cara sorella aveva un'anima semplice e serena, una capacità di accogliere con disinvoltura le difficoltà ed i sacrifici che si presentavano nello scorrere delle giornate, uno spirito gioviale che la rendeva amabile e accogliente con ogni persona.

Dopo la prima Professione religiosa, dal 1943 al 1946 operò nell'economato dell'Ospedale Sanatoriale di Gorizia. In seguito, conseguita un'adeguata preparazione, il suo campo di lavoro sono state le Scuole Materne nelle quali, accanto all'opera educativa, esplicò con rara dedizione un fecondo apostolato catechistico, per il quale dimostrava particolare zelo ed una longanime paziente bontà. Le varie opere e Comunità che l'ebbero come sorella solerte e generosa furono molte: Mezzocorona, Grado, Villotta di Chions, Belvedere di Tezze, San Vito al Tagliamento, Zelarino, Muggia. Infine nel 1994 suor Tomasilla cambiò completamente attività, inserita nella Comunità della Casa Madre di Udine. Lì, al Centro Padre Luigi, mise a disposizione tutta se stessa nel delicato compito di recupero di documenti relativi al nostro Santo Padre Fondatore nell'archivio della Congregazione: un lavoro che le era particolarmente caro e che eseguì con estrema esattezza e grande amore. Ma in ogni luogo dove l'obbedienza la voleva, suor Tomasilla ha sempre dimostrato un forte desiderio di vivere in carità operosa, in umile docilità, nel silenzio, segnato, negli ultimi anni, anche da una sordità progressiva che le procurava una grande sofferenza, ma che ella accoglieva come mezzo per entrare in una unione sempre più intima con il suo Signore, mentre affinava la propria interiorità nel dono totale di sé a Lui, suo diletto Sposo. Era una sorella di pace, paziente e forte nelle prove che hanno accompagnato la sua esistenza, sempre serena. Anima di preghiera e di fede, amava la Famiglia religiosa e la Comunità ed era fedele nel partecipare a tutti i suoi momenti di vita, desiderosa di imbevversare sempre più del suo spirito.

Nel marzo del 2012 è stata accolta nella nostra Infermeria, dimostrando subito la gioia di esservi giunta. Qui ha intensificato la propria intimità con Gesù nella frequente adorazione Eucaristica e nell'ascolto della sua Parola, come riposo interiore dello spirito e profonda consolazione nella completa assenza di ogni rumore o parola umana. Ora, come dice l'Apocalisse, certamente suor Tomasilla ha udito i canti di trionfo che l'hanno accolta, canti accompagnati dal suono di arpe celesti: *“Esultiamo, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta, le hanno dato una veste di lino puro, splendente.”* (Ap 19, 7.8).

La Comunità di Cormons